

NOTIZIARIO

a s p r o f r u t

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime libero MBPA/NOTO/0052/2015 - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 3 - ottobre 2020



1970 - 2020

n. 3 • ottobre 2020

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

Pesco, aggiornamento varietale 2020

4

Attualità

Approvato il bilancio consuntivo 2019

11

Programma operativo 2020

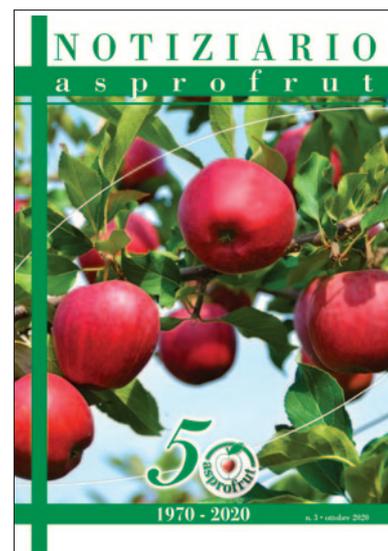
12

Prognosfruit 2020: le previsioni di produzione di mele

13

Sportello informativo

15



NOTIZIARIO asprofruit

numero 3 - ottobre 2020
Periodico trimestrale

editore:

PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofruit.com

direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.



Ormai è diventata un'abitudine. Dobbiamo abituarci a convivere e a fare i conti con condizioni climatiche sempre più avverse: lo scorso anno la grandine aveva colpito i nostri impianti subito dopo la fioritura, quest'anno l'estate è stata caratterizzata da grandine e piogge violente che hanno interessato in particolare le drupacee, pesche, albicocche e susine. Fino a quel 12 agosto in cui una tromba d'aria (simil uragano) ha colpito una vastissima area che da Verzuolo passa per Lagnasco e arriva sino a Savigliano e ha danneggiato gravemente la frutta, sradicato gli impianti, diletto i magazzini, distrutto gli imballaggi. Una situazione gravissima, che oltre al danno immediato si ripercuoterà almeno nei prossimi quattro/cinque anni, tempo necessario affinché gli impianti possano tornare ai livelli di produzione attuale.

La mancanza di pesche e susine soprattutto nel territorio della Romagna avrebbe garantito un buon prezzo del prodotto, ma purtroppo questa situazione ha limitato anche nella nostra area le quantità disponibili. Abbiamo immediatamente segnalato la gravità della situazione alla Regione, chiedendo un intervento concreto nel quale, però, riponiamo poca fiducia vista l'assenza di risposte che ha contraddistinto gli ultimi anni.

È, invece, un'annata abbondante e di qualità quella, appena iniziata, di mele e pere, che speriamo abbiano un prezzo remunerativo. Così come quella del kiwi, anche se molti impianti stanno morendo a causa della batteriosi e dell'asfissia radicale: la speranza è che la sperimentazione dell'Agrion possa darci indicazioni e portainnesti resistenti, altrimenti il

rischio estinzione di questa coltura diventerà molto alto. Questa stagione, inoltre, era cominciata con la grande preoccupazione dovuta all'emergenza Coronavirus: il protocollo di giugno, alla cui stesura Asprofrut ha collaborato in prima linea, è, però, risultato assolutamente efficace e nella nostra area produttiva non si sono verificati problemi per gli oltre 12.000 lavoratori impiegati e provenienti da tutto il mondo, che hanno potuto regolarmente svolgere l'attività di raccolta e di confezionamento della frutta. Vorrei, infine, cogliere questa occasione per ricordarvi che quest'anno Asprofrut taglia il traguardo dei 50 anni dalla sua fondazione: emergenza sanitaria permettendo, stiamo già lavorando a un incontro di fine anno particolare, caratterizzato da un racconto in una chiave nuova della nostra storia, che ha segnato non solo l'associazione, ma un intero territorio. E che vogliamo lasciare soprattutto ai più giovani, in modo che imparino a guardare sempre al futuro conoscendo a fondo le loro radici.

Domenico Sacchetto

Pesco, aggiornamento varietale 2020

Netto decremento della superficie coltivata che dal 2012 a oggi è scesa da 7000 a 3700 ettari

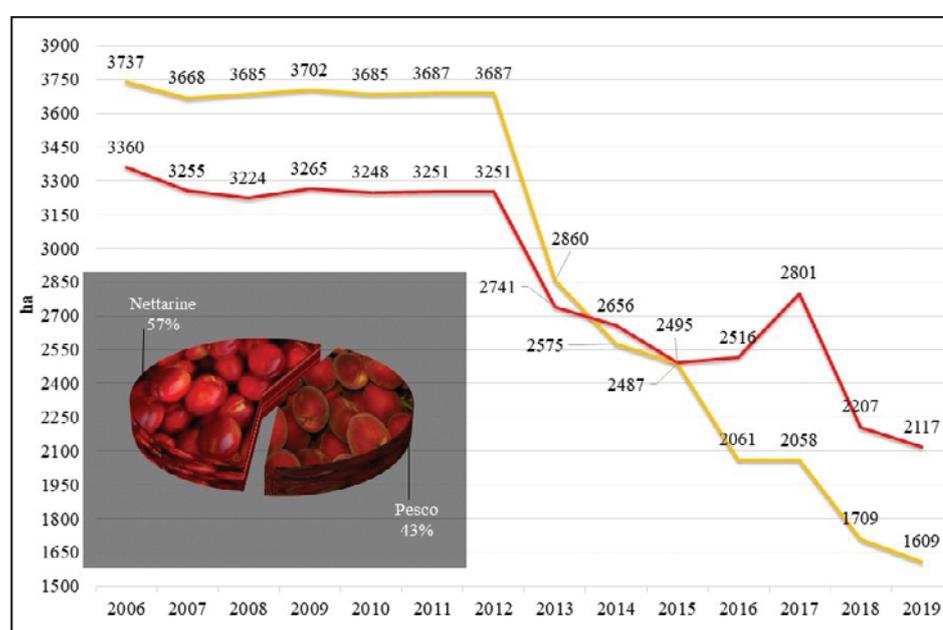
In Piemonte, la specie pesco ha subito, in questi ultimi anni, un forte decremento di superficie che ha visto passare dai circa 7000 ha presenti nel 2012 ai 3700 ha circa attualmente presenti (dati ISTAT).

Pesche a polpa gialla

In epoca precoce si conferma in lista la classica **Ruby Rich® Zainoar***, la più precoce "Rich-simile", caratterizzata da buona pezzatura in funzione dell'epoca. La forma è regolare e l'aspetto

diradato. Frutto di forma tondeggiate, regolare. L'aspetto è molto attraente con colorazione rossa intensa totale. La polpa è sanguigna di buona consistenza e sapore, di tipologia acidula. Buona la tenuta di maturazione in pianta. Stacchi anticipati, indotti dalla precoce colorazione, penalizzano la qualità del frutto (eccessiva acidità).

Vista Rich® rimane la cultivar di riferimento dell'epoca ma occorre un'alternativa che garantisca rese unitaria più elevate e costanti. Si segnala la pari epoca **Slady Nice***, che però, nel complesso, ha una pezzatura potenziale inferiore. Il frutto è di media pezzatura ("A-AA"). La forma è tondeggiate. Attraente l'aspetto con fondo giallo-verde e sovraccolore rosso sfumato molto esteso. Di media consistenza la polpa. Buono il sapore di tipologia sub-acida. In epoca Glohaven rimane in lista **Summer Rich*** che appartiene alla tipologia "Rich" con gli stessi pregi e i medesimi difetti tipici del gruppo. In alternativa si conferma un varietà oramai di riferimento **Royal Summer® Zaimus***. La produttività è elevata e la pezzatura molto buona su rami di grosso calibro. L'aspetto è molto attraente con colore di fondo giallo chiaro e sovraccolore rosso intenso molto esteso. Ottimo il sapore, dolce e molto aromatico. L'albero presenta un buon equilibrio vegeto-produttivo anche se è meglio favorire una robusta impalcatura delle branche basali. Molto positivi i riscontri dal pieno campo in merito ad aspetto, pezzatura e sapore. **Royal Ferrara*** è caratterizzata da albero di elevata produttività. Il frutto



Le cause di tale diminuzione sono da ricercare nell'andamento negativo dei mercati delle ultime annate, e a fattori fitopatologici quali il virus della Sharka e le problematiche legate alla cimice asiatica (*Halyomorpha halys*). Il 2020 fa eccezione per quanto riguarda i prezzi di vendita, superiori alle medie delle recenti stagioni. Le motivazioni, legate ad una minor offerta di prodotto sul mercato, sono imputabili in parte alla mancanza di produzione, causa gelate primaverili, dell'Emilia Romagna e ai recenti estirpi effettuati in Spagna. Di seguito l'aggiornamento 2020 delle liste di programmazione.

attraente. Qualche giorno dopo matura la recente **June Time*** caratterizzata da produttività media. L'albero è di buon vigore. Buona la pezzatura del frutto. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso, marezzato sull'80% della buccia. La polpa è di buona consistenza e sapore, di tipologia acidulo-aromatico. In epoca Royal Glory matura **Royal Majestic® Zaimajal***, caratterizzata da albero di più facile gestione rispetto alle "Rich". Attenzione a favorire una robusta impalcatura delle branche basali e a indirizzare la produzione su rami misti di buon calibro per ottenere una discreta pezzatura, sufficiente, se ben

ha forma rotonda, regolare e media pezzatura ("A-AA" prevalente). Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Il sapore è dolce, mediamente aromatico. In epoca Elegant Lady, la cultivar di riferimento rimane la storica **Rome Star***.

Di pari epoca si è confermata interessante in pieno campo **Sweet Dream***. L'albero è di media vigoria e facile gestione. Elevata la produttività.



Sweet Dream*

Grossa la pezzatura dei frutti. La forma è tondeggiate-obolata, regolare. L'aspetto è attraente con colore di fondo giallo e sovraccolore rosso intenso di elevata estensione. La polpa è spicca, di buona consistenza e tenuta. Buono il sapore di tipologia sub-acida. Segnaliamo la prima produzione di

Crispsun*. Il frutto è di media pezzatura. L'aspetto del frutto è attraente con buccia vellutata di colore rosso intenso sul 90% della buccia. Il sapore è buono dolce e mediamente aromatico.

Zee Lady® Zaijula* la segue di una settimana, con frutti della medesima tipologia riguardo a caratteristiche pomologiche e organolettiche. Di pari epoca è risultata interessante **Royal Pride® Zaisula***. L'albero è nel complesso di facile gestione con produttività elevata e costante. Buona l'attitudine al rinnovamento vegetativo con rami ben inseriti orizzontalmente e con legno di buona qualità. Indirizzare la produzione su rami misti di buon calibro. Il frutto ha forma tondeggiate regolare, di grossa pezzatura anche se potenzialmente inferiore rispetto a Zee Lady. L'aspetto è molto attraente con colore di fondo giallo ed esteso sovraccolore rosso, intenso e luminoso. Caratteristico il sapore: molto dolce con bassissima acidità. La tenuta in pianta è ottima. Positivi i riscontri dal pieno campo. Di riferimento per le tardive in lista rimane **Summer Lady***. Di pari epoca, come potenziale alternativa, si è distinta **Royal Jim® Zaigadi***. La produttività è elevata e costante. L'albero di debole vigoria richiede un portinnesto di elevato vigore. Occorre



Crispsol*

stimolare il rinnovo vegetativo con interventi in verde e favorire una robusta impalcatura delle branche basali. Il frutto è di buona pezzatura, uniforme, con forma oblata, regolare. Attraente la colorazione: fondo giallo con sovraccolore rosso molto intenso di elevata estensione. Buono il sapore con elevata componente acidula. In epoca tardiva si è distinta la recente **Crispsol***. Varietà caratterizzata da frutto dalla forma oblata, di grossa pezzatura potenziale. Sovraccolore rosso intenso molto diffuso, aspetto attraente. Polpa di elevata consistenza e tenuta, ottimo sapore dolce ed aromatico. Pochi giorni dopo matura **Royal Sweet®**, albero di medio vigore, media produttività. Forma tondeggiate, regolare. Colorazione attraente con sovraccolore rosso intenso di buona estensione. Polpa consistente dal buon sapore dolce.

Nettarine a polpa gialla

Continua la ricerca di una valida alternativa a Big Top che rimane l'ideotipo di nettarina sul piano strettamente pomologico (aspetto, sapore e tenuta in pianta). Le criticità riguardano la regolarità produttiva e la sensibilità allo sciolto che in annate climaticamente difficili ipotizzano la sostenibilità economica dello storico

Pesche a polpa gialla

Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
Ruby Rich® Zainoar*	-12	
	-5	Royal Majestic® Zaimajal*
Vista Rich® Zainobe*	3	
Summer Rich*	10	
Royal Summer® Zaimus*	10	
Rome Star*	20	Sweet Dream *
Zee Lady® Zaijula*	25	Royal Pride® Zaisula*
Summer Lady*	33	Royal Jim® Zaigadi*

testimone del periodo precoce. Circa una settimana prima matura **Carene® Monecar***. L'albero è di buon vigore, molto produttivo. La forma del frutto è tondeggiante con esteso sovraccolore rosso scuro. Molto buono il sapore, dolce, molto aromatico con bassa acidità. La pezzatura è medio-piccola ma sufficiente per l'epoca se ben diradata. La scarsa sensibilità allo "scatolato" e l'omogeneità della pezzatura sono i suoi punti di forza. Di pari epoca segnaliamo le prime produzioni di **Najiris***. Nettarina di buona pezzatura. Attraente l'aspetto del frutto con colore di fondo giallo e sovraccolore rosso brillante sulla quasi totalità della buccia. Buono il sapore, dolce e aromatico.



Najiris*

Segue di qualche giorno **Najireine***, interessante per grossa pezzatura molto omogenea, aspetto del frutto molto



Najireine*

attraente e sapore buono, dolce e aromatico. La polpa è di buona consistenza e tenuta. Si propone l'inserimento in lista per il 2021. In epoca Big Top, **Honey Top® ZAI 843 NJ**. L'albero è di buon vigore con elevata produttività. Il frutto ha forma rotondo-oblunga, mediamente regolare. L'aspetto è attraente con sovraccolore rosso intenso, praticamente totale. La pezzatura è "A" prevalente, in sostanza non superiore a Big Top. La polpa è di buona consistenza anche se leggermente inferiore rispetto a Big Top. Buono il sapore dolce, mediamente aromatico. Scarsa la presenza di scatolato e rugginosità. Da evidenziare le prime produzioni di **Najiselle***. Nettarina di pezzatura media, omogenea (A prevalente). L'aspetto è attraente con sovraccolore rosso brillante su oltre il 90% della buccia. Media la consistenza della polpa. Buono il sapore di tipologia sub-acida.



Najiselle*

Appena prima di Alitop si conferma **Gea***, caratterizzata da albero di medio-scarso vigore con buona attitudine al rivestimento. Si consiglia in combinazione con portinnesti vigorosi. Il frutto è di aspetto molto attraente, di forma tondeggiante, regolare. Il sovraccolore è rosso scuro, brillante, di elevata estensione. Grossa la pezzatura. Occorre distribuire bene il carico

produttivo per evitare pezzature eccessive. Buona la consistenza della polpa, mediamente succosa. Molto buono il sapore, dolce e aromatico. Elevata la tenuta di maturazione in pianta.

Alitop* rimane uno dei riferimenti anche se in alcuni areali la produttività del 2020 è stata poco soddisfacente. Si conferma la scarsissima sensibilità allo "scatolato". Elevata la produttività che garantisce ottime rese unitarie. Produce in prevalenza su rami misti corti. L'albero, di vigore intermedio, è facilmente gestibile. Si consiglia di favorire il rinnovo vegetativo nella parte basale della pianta, che tende a esaurirsi, con la formazione di branche di buona struttura. I frutti di forma oblunga regolare sono di grossa pezzatura. L'aspetto è attraente con esteso colore rosso intenso e brillante su fondo giallo-verde. Il sapore è molto buono, dolce con bassa acidità. Elevata la tenuta di maturazione in pianta e la serbevolezza. Ha dimostrato buona adattabilità alle lunghe filiere, in lavorazione e nei trasporti. Nella stessa epoca di maturazione matura **Honey Glory® ZAI 873 NJ**. L'albero è di buon vigore con produttività media. Il frutto è di forma tondeggiante, mediamente simmetrico, di buona pezzatura ("AA-A" prevalente). L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso diffuso su oltre il 95% della buccia. La polpa è di elevata consistenza con ottimo sapore, dolce e molto aromatico. In epoca Diamond Ray matura **Nectariane* Nectapom®28**. Il frutto è di buona pezzatura con forma tondeggiante, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso esteso sul 70-90% della buccia, brillante e luminoso. Scarsa la presenza di rugginosità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e

croccante. Il sapore è molto buono, dolce e aromatico, con bassa acidità. Da evidenziare la produttività incostante causata da cascola di gemme a fiore, visibile nella fase di germogliamento. Segnalata nel 2011 in azienda sperimentale. Nel 2014 in poche aziende in zone climaticamente più difficili. Nel 2015 in azienda sperimentale e in un numero importante di aziende sparse su tutto il distretto peschicolo, con compromissione quasi totale della produzione. Nel 2018 la produzione è stata complessivamente scarsa. Nel 2016, 2017, 2019 e 2020 ha prodotto regolarmente in tutti gli areali. Qualche giorno dopo matura **Pit Stop***. L'albero è di buon vigore con buona attitudine al rivestimento. La produttività è media, richiede una

potatura ricca. Il frutto è di buona pezzatura ("A-AA" prevalente). La forma è oblunga/rotonda, mediamente regolare con aspetto molto attraente: sovraccolore rosso intenso, luminoso su oltre il 90% della buccia. Molto scarsa la rugginosità. La polpa è di buon sapore, dolce, sub-acido, mediamente aromatico. Una settimana dopo è maturata **Nectareine* Nectapom®**. La produzione nel 2020 è stata elevata così come la tenuta in pianta e nei processi post-raccolta. Si conferma la costanza produttiva. Il frutto è di discreta pezzatura se ben diradata. La forma è tondeggiante, regolare con sovraccolore rosso intenso esteso sul 65-85% della buccia, brillante e luminoso. Attenzione a non anticipare lo stacco; la pezzatura e la colorazione migliorano molto in prossimità della

maturazione di raccolta. Scarsa la presenza di rugginosità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e croccante a lento intenerimento. Elevata la succosità. Buono il sapore, molto dolce e aromatico con bassa acidità. L'albero è di buon vigore e richiede attente e mirate tecniche colturali in merito a diradamento e gestione in verde. Di pari epoca la francese **Dorabelle***. L'aspetto del frutto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso esteso su oltre il 90% della buccia. La pezzatura è sufficiente per l'epoca, da verificare in pieno campo. La forma è tondeggiante, regolare con scarsa presenza di rugginosità. La polpa è poco aderente, di buona consistenza. Il sapore è ottimo, molto dolce. Buona la tenuta di maturazione in pianta. Nella medesima

FINO ALDO
& C. s.n.c.
CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it • info@finoaldo.it

CROWN
www.crown.com



Saluzzo | Via Sabatini, 13 - Tel. e fax: 0175 41922 | cell. 335. 274029

epoca **Monrenè*** si è distinta per l'aspetto attraente del frutto: sovraccolore rosso brillante di elevata estensione, forma tondeggianti regolare e scarsa rugginosità. L'albero è produttivo di facile gestione. Ottimo il sapore di tipologia dolce e aromatica. Da verificare la pezzatura, appena sufficiente se ben diradata. In epoca Nectaross si conferma interessante la quarta produzione dell'italiana **Alma 2***. L'albero è di vigoria intermedia. Il frutto è di grossa



Alma 2*

pezzatura con forma oblunga/rotonda, regolare. L'aspetto è attraente con sovraccolore rosso intenso su oltre l'80% della buccia. Poco aderente la polpa, di buona consistenza. Il sapore è molto buono equilibrato-aromatico. Di pari epoca **Red Devil***. L'albero è di medio vigore e buona produttività. Il frutto ha forma tondeggianti, mediamente simmetrica di pezzatura "AA-A" prevalente. Asimmetriche le valve. La colorazione è molto attraente con sovraccolore rosso intenso, brillante su quasi la totalità del frutto. Polpa di buona consistenza. Sapore discreto, tradizionale, acidulo e mediamente aromatico. In epoca Orion, da segnalare **Kinolea***. Nectarina di grossa pezzatura potenziale. Forma tondeggianti regolare. Aspetto attraente con colore rosso vivo sul 60-70% della buccia. Il sapore è molto buono dolce e aromatico. Nel 2020 la



Kinolea*

rugginosità è risultata scarsa. Si propone l'inserimento in lista per il 2021. **Orion*** rimane la cultivar di riferimento dell'epoca tardiva. Contemporanea **Orine® Monerin***, con frutto tondeggianti di ottimo sapore molto dolce con bassa acidità. La pezzatura potenziale non è all'altezza di Orion*. L'albero ha vigoria intermedia. **Sweet Red*** rimane il riferimento per l'epoca. Segue di qualche giorno **Dorane***. L'albero è di facile gestione, regolarmente produttivo. Buona la pezzatura dei frutti anche se di poco inferiore rispetto a Orion. La forma è tondeggianti, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso di buona estensione. Il sapore è discreto,

tendenzialmente acidulo, tradizionale, molto aromatico. In epoca Gala matura **Nectagala* Nectapom®32** che si è distinta per rusticità e qualità. Presenta albero di facile gestione con elevata e costante produttività. Buona la pezzatura del frutto di forma arrotondata. Sovraccolore rosso (70-80%) molto intenso di tonalità scura, poco luminoso. Presenza di rugginosità ma in misura tollerabile. Polpa con ampia finestra di raccolta ed elevata tenuta in pianta. Buono il sapore, dolce e aromatico con limitata acidità. La polpa è semi-aderente, con struttura compatta e croccante. Elevata la succosità. In epoca tardiva segnaliamo la prima produzione di **Najasia***. Nectarina di media pezzatura. Il suo aspetto è attraente con colorazione rosso intensa molto diffusa. Polpa di elevata consistenza e buon sapore dolce ed aromatico. Pochi giorni dopo, matura l'italiana **Febe***, caratterizzata da albero di vigoria intermedia con produttività media. Il frutto è di pezzatura molto grossa. L'aspetto è mediamente attraente con colorazione tradizionale. Il sovraccolore è rosso intenso, scuro, diffuso sul 65% della buccia. Buono il sapore, acidulo e aromatico. Scarsa la rugginosità.

Nettarine a polpa gialla

Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
	-8	Carene® Monecar*
	-4	Najirene*
Big Top® Zaitabo*	-2	
Alitop*	12	Gea*
	20	Pit Stop*
	19	Nectareine* Nectapom®29
Orion*	30	Alma 2*
		Kinolea*
	35	Nectagala* Nectapom®32

Pesche e Nettarine a polpa bianca

Tra le precocissime, interessanti solo per gli areali collinari maggiormente vocati, segnaliamo **Onyx® Monalu***. Matura una decina di giorni prima di Alipersiè e si presenta di media pezzatura ma discreta per l'epoca. Molto buono il sapore, dolce e aromatico. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso molto intenso e mazzature rosate.

Di pari epoca si conferma l'interessante **Nabby®** ZAI 674 PB. Il frutto è di forma tondeggianta di buona pezzatura ("A-AA"). Attraente l'aspetto con colore di fondo biancastro e sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Il sapore è buono, dolce, mediamente aromatico. Buona la tenuta in pianta. **Monclair***. Cultivar caratterizzata da albero di buon vigore, con portamento semi-aperto. Media la pezzatura del frutto di forma tondeggianta. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso cupo diffuso su quasi la totalità della buccia. La polpa è di buona consistenza. Il sapore è buono, dolce, mediamente aromatico.

Alipersiè* necessita di una alternativa in lista. Segue, a distanza di una settimana, **Alirosada***. È caratterizzata da forma rotonda, regolare con colorazione intensa e attraente. Il sapore è molto buono, equilibrato. In epoca Alirosada interessanti riscontri anche dal pieno campo per **Ophelia®**



Ophelia® ZAI 685 PB

ZAI 685 PB. Pesca con frutto regolare di forma tondeggianta. La pezzatura è "AA-A" prevalente. Molto attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso su oltre il 95% della buccia. Media la consistenza della polpa, di ottimo sapore molto dolce.

Una settimana dopo matura **Nathana®** ZAI 655 PB* che ha evidenziato albero di debole vigore con legno flessibile che penalizza la pezzatura dei frutti. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso intenso su oltre il 90% della buccia. Molto buono il sapore, sub-acido, mediamente aromatico. Buona la tenuta di maturazione in pianta. In epoca tardiva segnaliamo **Star Princess® Braprim*** con frutti di grossa pezzatura e aspetto molto attraente. Da verificare la produttività. Soddisfacenti la consistenza della polpa e la tenuta in pianta che andrebbe verificata in pieno campo. Buono il sapore, dolce e aromatico.

Dieci giorni dopo segnaliamo **Octavia® Zaigle*** con albero di scarso vigore che fatica a rivestirsi. Il frutto è di grossa pezzatura. La forma è oblata-rotonda, regolare. Attraente l'aspetto con sovraccolore rosso intenso sul 70% della buccia. La polpa è di buona consistenza e ottimo sapore, molto dolce mediamente aromatico. Nell'epoca tardiva la cultivar di riferimento rimane la storica **Michelini**, ampiamente diffusa in passato nell'areale piemontese e ancora valida, grazie alle peculiari caratteristiche organolettiche come produzione di nicchia.

Tra le nettarine a polpa bianca segnaliamo tra le precocissime **Boreal***, caratterizzata da grossa pezzatura. Aspetto del frutto molto attraente con colore di fondo bianco e sovraccolore rosso su oltre il 95% della buccia. Il sapore è buono dolce e

aromatico con polpa di media consistenza e tenuta.

Si conferma interessante **Big White®** ZAI 887 NB. Il frutto è di grossa pezzatura con aspetto molto attraente. La forma è regolare e la colorazione molto intensa e diffusa. Assente la rugginosità. Buona la consistenza della polpa di ottimo sapore, equilibrato e aromatico. **Magique® Maillarmagie*** rimane un riferimento. Una decina di giorni dopo Magique interessanti le prime produzioni di **Lliure***. Nettarina bianca di grossa pezzatura con aspetto del frutto molto attraente, colore di fondo bianco e sovraccolore rosso su oltre il 95% della buccia. La polpa è di media consistenza e tenuta con buon sapore dolce e aromatico. La segue di una settimana la nuova **Nabyr***, frutto



Nabyr*

di forma tondeggianta, pezzatura grossa se ben diradata. Colorazione attraente con elevato sovraccolore. Polpa di media consistenza dal sapore molto buono dolce ed aromatico. Circa tre settimane dopo Magique, **Majestic Pearl*** con una produttività media. Grossa la pezzatura dei frutti di forma rotonda, regolare. L'aspetto è molto attraente con sovraccolore rosso scuro intenso e brillante. La polpa è di buona consistenza con sapore buono, dolce e aromatico con bassa acidità. Da segnalare presenza di rugginosità. Recentemente avviata in



Majestic Pearl

sperimentazione estesa con buoni riscontri. Si chiude in epoca extra-tardiva con **Nectaperf***. Siamo alle prime produzioni, evidenziamo la grossa pezzatura. L'aspetto attraente del frutto con colorazione della buccia rosso scuro sul 60-65%. La consistenza della polpa è elevata, il sapore è molto buono, dolce e molto aromatico.

Pesche da industria

Di seguito la descrizione di alcune cultivar di percoche di una recente linea francese interessanti in quanto a rusticità e scarsa sensibilità a Monilia. Tra fine luglio e inizio agosto matura **Fergold***. Albero di medio vigore. Forma del frutto tondeggiante, regolare. Media la pezzatura. La colorazione della buccia è totalmente gialla, priva di sovraccolore. Aderente la polpa, di elevata consistenza e buon sapore,

equilibrato. Assenza di colore rosso nella polpa e al nocciolo. Scarsa la sensibilità a moniliosi. Segue di circa una settimana **Fercluse***. caratterizzata da rapida entrata in produzione. Il frutto è completamente giallo con classica polpa idonea alle



Fercluse*

trasformazioni. Buone le caratteristiche qualitative.

Una decina di giorni dopo matura **Ferlot***, l'albero è di medio vigore. La forma del frutto è tondeggiante, regolare. La pezzatura è media con colorazione della buccia gialla con sovraccolore sull'5-10% della buccia. La polpa semi-aderente di elevata consistenza e buon sapore, dolce. Chiude la serie la tardiva **Ferlate***. La pezzatura è media. La colorazione della buccia è totalmente gialla, priva di sovraccolore. La polpa è aderente di elevata consistenza e buon sapore, equilibrato.

Pesche e Nectarine a polpa bianca

Cultivar ammesse	± Redhaven	Cultivar ammesse alla sperimentazione estesa
	-10	Onyx® <i>Monalu*</i> (PB)
	5	Monclair* (PB)
Magique® <i>Maillarmagie*</i> (NB)	6	
Alirosada* (PB)	12	Ophelia® ZAI 685 (PB)
	25	Majesti Pearl* (NB)
Michelini (PB)	40	

© Marchio registrato

* Protezione brevettuale

BPER:
Banca

www.bper.it

Approvato il bilancio consuntivo 2019

Il fatturato cala dell'8% rispetto all'anno precedente: prezzi ridotti soprattutto per pesce e nettarine, +81% invece per il mirtillo

L'Assemblea della Asprofrut ha approvato, nella riunione del 13 luglio scorso, il bilancio consuntivo 2019 che è stato caratterizzato dalla riduzione di fatturato dell'8% rispetto al 2018 per circa 8,109 milioni di euro. Complessivamente la riduzione dei prezzi di vendita è stata più determinante rispetto al calo delle quantità trattate che si sono attestate a 206 mila tons contro le 209 mila del 2018. La riduzione maggiormente significativa ha riguardato le pesche e nettarine (-26%) per via della sovrapproduzione che ha causato un crollo dei prezzi di vendita; per le pere invece (-25%) il calo è dovuto alla minor produzione per effetti climatici dove per contro i prezzi sono stati maggiormente remunerativi; leggere calo altresì per le mele (-3%), mentre nota positiva viene dal mirtillo (+81%) con un incremento delle quantità e dei prezzi medi di vendita.

Nel 2019 la Regione Piemonte ha autorizzato l'Organizzazione di Produttori a concedere la delega alla fatturazione a cinque delle quattordici cooperative aderenti, in conformità alla normativa nazionale in materia di OCM. Anche per il 2019 l'Organizzazione di Produttori ha fatto ricorso ai ritiri di mercato destinandoli a Enti caritativi autorizzati dal Mipaaf ed a centrali di biogas. Il 2019 è stato il primo anno di applicazione del progetto quinquennale 2019-2023 ai sensi dei regolamenti OCM n. 2017/891 e 2017/892, in collaborazione con la società partecipata AOP PIEMONTE Scarl,

delegata all'attuazione e presentazione dei Programmi Operativi.

L'attività promozionale della nostra cooperativa si è concentrata sostanzialmente sulla partecipazione a eventi di carattere fieristico e ad altri eventi minori.

Asprofrut ha cercato di contrastare l'oscillazione dei mercati con politiche rivolte soprattutto alla qualificazione del prodotto da un punto di vista salustico ed ambientale. Ogni anno sempre più aziende associate

aderiscono ai protocolli di certificazione di qualità: da quella Biologica a GlobalGap – TNC – BRC – IFS etc. oltre all'adesione alle linee di produzione a lotta integrata o sostenibile.

Nelle tabelle vengono evidenziati, rispettivamente, i volumi di fatturato diretto delle quantità con riferimento agli esercizi 2019 e 2018, evidenziando altresì la variazione percentuale.

Fatturato complessivo Asprofrut con variazione % anno precedente (Valore)

Specie	a.2019	a.2018	Variazione %
MELE	33.653.873,09	34.769.611,14	-3%
KIWI	19.425.042,61	19.716.886,72	-1%
PESCHE e NETTARINE	15.161.162,29	20.469.014,89	-26%
PERE	6.532.102,03	8.760.496,00	-25%
SUSINE	4.972.094,82	5.313.879,71	-6%
FRAGOLE e PICCOLI FRUTTI	2.630.935,12	1.454.379,91	81%
ALTRA FRUTTA	909.862,65	753.737,48	21%
ORTAGGI	188.127,93	222.736,39	-16%
Totale Euro	83.473.200,55	91.460.742,24	-9%

Fatturato complessivo Asprofrut con variazione % anno precedente (Quantità Ton)

Specie	a.2019	a.2018	Variazione %
MELE	96.285	84.294	14%
PESCHE e NETTARINE	54.827	69.185	-21%
KIWI	32.738	29.585	11%
SUSINE	11.474	11.066	4%
PERE	9.979	13.056	-24%
ALTRA FRUTTA	946	1.545	-39%
FRAGOLE e PICCOLI FRUTTI	562	342	64%
ORTAGGI	139	191	-27%
Totale Tons	206.951	209.264	-1%

Programma operativo 2020

Scadenza per la presentazione delle spese

Ricordiamo ai gentili soci che si sta avvicinando la scadenza per la presentazione delle spese relative al programma operativo per l'anno 2020. Coloro che avessero effettuato **investimenti in piante pluriennali** sono pregati di presentare le fatture, i relativi pagamenti, i cartellini fitosanitari e dare indicazione degli estremi catastali dell'impianto, dandone comunicazione quanto prima agli uffici e comunque **entro la fine di ottobre**. Si ricorda che le fatture elettroniche, per poter essere rendicontate, devono contenere la dicitura apposta dal fornitore: **"Spesa finanziata con l'aiuto finanziario**

dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2020" o in alternativa la dicitura "IT001180024", dove IT001 identifica Asprofrut e 180024 il numero del programma operativo pluriennale.

In questi giorni gli uffici stanno predisponendo il progetto preventivo **per l'anno 2021**, si ricorda che per ogni tipologia di spesa è necessario presentare tre preventivi indipendentemente dall'ammontare della spesa.

Benvenuto ai nuovi Soci

PEANO MARISA	BOVES
MEINERI FRANCO GIUSEPPE	CUNEO
BELTRANDO ADRIANO	REVELLO
MGGRANDA DI MELLANO GIULIO	SALUZZO
SOC. AGR. SEMPLICE LA CASTIGLIA	CARAGLIO
AZIENDA AGRICOLA BRERO GIANPIERO	LAGNASCO



 il nostro staff tecnico consiglia:

HARVISTA

1.3 SC

 FITOREGOLATORE IN FASE PRE-RACCOLTA SU MELE E PERE AL FINE DI MIGLIORARE LA RACCOLTA E LA CONSERVAZIONE



 Harvista™

 an AgroFresh solution

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI ALLA TUA AGENZIA DI FIDUCIA

Prognosfruit 2020: le previsioni di produzione di mele

La consueta conferenza Prognosfruit, momento fondamentale di confronto per i produttori melicoli dell'emisfero nord per conoscere e commentare le previsioni di produzione di mele per la stagione 2020/2021, si è tenuta in forma virtuale.

La situazione in Europa

Le stime di produzione per il 2020 prevedono un raccolto di mele in Europa pari a 10.711.000 ton., in leggero decremento (-1%) rispetto allo scorso anno, ma inferiore del 10% rispetto alla media dei tre anni precedenti (con esclusione del 2017, condizionato da estese gelate in tutta Europa). Il raccolto sarà influenzato da due fattori in particolare: le gelate che hanno colpito il nord e l'est dell'Europa e una fioritura spesso disomogenea, con conseguente diminuzione della produzione di varietà importanti per il Vecchio Continente come la Golden Delicious. La Polonia prevede un raccolto in ripresa del 17% rispetto allo scorso anno, ma ampiamente al di sotto del potenziale produttivo, con una produzione stimata a 3.400.000 ton. Perdono, invece, quote importanti della produzione praticamente tutti gli altri principali produttori: la Francia (-13%) con un raccolto non lontano da quello molto scarso del 2017, l'Austria (-17%), il Belgio (-31%) e l'Ungheria, che perde addirittura il 40% rispetto alla media. È prevista una produzione in calo anche per due Paesi decisamente rilevanti per l'export italiano in Europa come la Germania (-4%), in cui però si prevede una produzione in netto aumento nei frutteti familiari, e la Spagna, con una riduzione prevista del



16%. Scende la produzione anche nei Paesi Bassi (-14%) e in Portogallo (-15%), mentre rimane stabile nel Regno Unito. Le gelate primaverili, in particolare quelle della seconda metà di maggio, hanno colpito in modo più o meno forte quasi tutte le zone produttive europee, che, in alcuni casi, hanno visto sommarsi ai danni da gelo quelli da grandine, abbattutasi violentemente in estate su alcune aree. Quest'anno, inoltre, pesa sul volume totale anche l'alternanza importante per la varietà Golden Delicious, cultivar principale in Europa. In generale, visti anche gli alberi tendenzialmente più scarichi, si attendono calibri superiori alla media. Rimane un'incognita la qualità del prodotto, specialmente nelle aree interessate da gelate tardive, che potrebbe portare la qualità di merce destinata alla trasformazione a livelli piuttosto alti.

La situazione italiana

Per l'Italia si stima una produzione di 2.079.972 ton., perfettamente in linea

con quella dello scorso anno ed inferiore alla media dei 5 anni precedenti (escludendo il consuntivo del 2017) di circa l'8%. Come accade spesso, non tutte le aree hanno i medesimi trend produttivi: cala del 7% la produzione dell'Alto Adige, mentre risale del 5% rispetto alla scorsa stagione quella del Trentino, che rimane ad ogni modo al di sotto della media degli ultimi anni. Continua la crescita strutturale della regione Piemonte, ormai seconda area produttiva italiana dopo il Trentino Alto Adige, con impianti giovani entrati in produzione e con progetti importanti in tema di rinnovo varietale. Recuperano leggermente anche la produzione di Veneto, dove la merce destinata al fresco sarà certamente maggiore rispetto a quella dell'anno passato, Friuli Venezia Giulia e Lombardia. Cala di quasi l'8% la produzione in Emilia Romagna, colpita dalle gelate primaverili che hanno provocato danni più o meno rilevanti a seconda della varietà. La produzione biologica in Italia fa segnare un record,

con circa 178.000 ton., pari all'8,5% del totale, che porta l'Italia ad essere il primo produttore di mele biologiche in Europa. Sulla scia di quanto accade da qualche anno, l'Italia continua nel processo di diversificazione varietale. Cala ancora, considerata anche una fioritura scarsa praticamente in tutte le aree produttive, la Golden Delicious per la quale ci si attende un raccolto inferiore del 17% rispetto alla scorsa stagione e sotto la media degli ultimi 5 anni (escluso 2017) di più del 20%. Cresce ancora del 10% rispetto allo scorso anno e raggiunge un nuovo record produttivo la Gala, che sfiora le 390.000 ton.

Sale del 6% la produzione della Red Delicious, che rimane però al di sotto del proprio potenziale produttivo e si alza del 20%, ma rimane nella media, la produzione di Granny Smith. Si riassetta su valori nella media la Renetta. La Fuji cala del 2% rispetto allo scorso anno e si ferma su valori di gran lunga inferiori alla media degli ultimi anni. Superano ormai le 100.000 ton. le cosiddette nuove varietà, che includono in modo particolare le varietà club, a dimostrazione del fermento in ambito di innovazione varietale che ha visto il mondo melicolo italiano importante protagonista negli ultimi anni. Visto il clima favorevole in primavera ed estate, la raccolta è iniziata con un anticipo di circa una settimana nelle zone di pianura con le varietà più precoci.

Al momento i calibri sono generalmente superiori alla norma, soprattutto per alcune varietà, complice anche il minor numero di frutti per albero a causa di una fioritura non eccezionale.

Le gelate primaverili che hanno colpito in modo particolare le aree di pianura, insieme alla grandine caduta più o meno in tutte le zone produttive, hanno provocato qualche danno qualitativo che al momento è difficile da stimare.

Le prospettive per la stagione 2020/2021

La stagione che si è ormai conclusa è stata indubbiamente molto particolare, condizionata nella seconda metà dall'emergenza Covid-19 che ha accelerato le vendite e azzerato in anticipo le giacenze delle mele rosse e bicolore. La nuova campagna partirà con le celle quasi vuote, in Italia come nel resto dei Paesi europei. Quest'anno i dati di Prognosfruit ci danno un quadro piuttosto chiaro della produzione attesa per il 2020, nettamente inferiore alla media degli ultimi anni. Al momento la stagione si è sviluppata in maniera regolare e la situazione fitosanitaria appare generalmente buona, con una qualità elevata dei frutti in pianta. Saranno da valutare alla raccolta gli effetti delle gelate e delle grandinate. In questo quadro, si prevede che il volume delle mele disponibili per il mercato del

fresco possa essere, per la seconda volta consecutiva, tra i più ridotti degli ultimi anni. Da notare la disponibilità più bassa di sempre per Golden, in Italia come in Europa, e una produzione record per la Gala nel Vecchio Continente. La maggiore disponibilità di varietà moderne e apprezzate potrebbe essere un ulteriore elemento positivo da considerare nell'evoluzione della stagione. La Polonia, fondamentale nel determinare l'equilibrio o lo squilibrio sul mercato europeo, colpita da pesanti gelate primaverili, stima una produzione decisamente bassa rispetto alla media, con una quota di merce destinata alla trasformazione superiore al 50%. Ad oggi dunque ci sono le premesse per una buona stagione commerciale, con un equilibrio della domanda e dell'offerta in Italia così come in Europa che dovrebbe favorire le giuste quotazioni.

Melaverde riparte dalle nostre pesche



Domenica 6 settembre le telecamere di Melaverde, celebre programma di Canale 5 dedicato ad agricoltura, ambiente e tradizioni, si sono accese ancora una volta sul nostro territorio. Nella prima puntata della nuova stagione, la conduttrice Hellen Hidding ha incontrato il presidente Domenico Sacchetto per ripercorrere la storia della peschicoltura e presentare le varietà, i nuovi impianti e i metodi di raccolta, conservazione ed esportazione.

Per chi l'avesse persa, la puntata può essere rivista su mediasetplay.mediaset.it

NUOVA PROROGA PER PATENTINI FITOSANITARI, ABILITAZIONI ED ATTESTATI DI FUNZIONALITA'

In seguito alla conversione in legge del "Decreto Rilancio" (L. 17 luglio 2020, n. 77) è stata introdotta un'ulteriore proroga per la validità dei "patentini fitosanitari" (ovvero per l'acquisto e all'utilizzo, per la vendita e per l'attività di consulente), nonché degli attestati di funzionalità delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, in scadenza nel 2020 o in corso di rinnovo. In precedenza, a seguito dei provvedimenti dovuti all'emergenza Covid-19, vi era stata una proroga alla validità degli stessi al 31 ottobre 2020, poiché la data di dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza era stata fissata al 31 luglio 2020.

Ora, in base alla modifica all'Articolo 224, comma 5 bis(4-octies) della L. 77/2020, viene stabilito che la validità dei patentini fitosanitari di cui sopra, nonché degli attestati dei controlli funzionali delle macchine irroratrici, è protratta di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza (ad oggi fissata al 15 ottobre 2020, con delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020).

Inoltre, si precisa che in base al D.M. n. 4847 del 03/03/2015, salvo diverse disposizioni, dal 01/01/2021 la durata dei controlli funzionali delle macchine irroratrici passa da 5 a 3 anni.

Quindi, ad esempio, se si farà un controllo funzionale il 12 gennaio 2021 questo dovrà poi esser rifatto entro il 12 gennaio 2024.

Fonti ed approfondimenti:

Decreto Legislativo 14 agosto 2012, 150 - PAN

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/08/30/012G0171/sg>

D.M. n. 4847 del 03/03/2015 – Scadenze controllo funzionale macchine irroratrici

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8447>

Legge 17 luglio 2020, n. 77 - "Decreto Rilancio"

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/18/20G00095/sg>

Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 - Proroga dello stato di emergenza Covid-19

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/07/30/20A04213/sg>

REVISIONE MACCHINE AGRICOLE

Si ricorda che i mezzi agricoli e le attrezzature di lavoro devono esser sottoposti a controlli periodici atti a verificare il loro stato di manutenzione ed efficienza, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'Art. 71, comma 4, lettera a), punto 2 e lettera b) del D.Lgs. 81/08. Oltre ai su citati obblighi, si aggiungono quelli previsti dall'Art. 111 e 114 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada), come modificato con Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto la revisione dei veicoli agricoli immatricolati. La mancata revisione espone a pesanti sanzioni amministrative (multe da 87,00 € a 345,00 €) e ritiro della carta di circolazione o del certificato di idoneità tecnica. Con il Decreto Interministeriale del 28/02/2019, n. 80 (pubblicato sulla G.U. n. 144 del 21/06/2019) il MIT MiPAAF hanno stabilito le date di decorrenza dell'obbligo di revisione generale delle macchine agricole ed operatrici in circolazione, in funzione dell'anno di immatricolazione, per la prima revisione (e successivamente ogni 5 anni entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione), come di seguito riportato:

Ad oggi mancano i Decreti attuativi, che dovrebbero definire gli aspetti pratici (chi può svolgere i controlli, dove e come), pertanto al momento restano le date di scadenza e l'incertezza di come poterle rispettare.

Macchine agricole e macchine operatrici	Tempi
Veicoli immatricolati entro il 31/12/1983	Revisione entro il 30/06/2021
Veicoli immatricolati dal 01/01/1984 al 31/12/1995	Revisione entro il 30/06/2022
Veicoli immatricolati dal 01/01/1996 al 31/12/2018	Revisione entro il 3/06/2023
Veicoli immatricolati dopo il 01/01/2019	Revisione al quinto anno entro la fine del mese di prima immatricolazione

Fonti ed approfondimenti:

Decreto Interministeriale n. 80, del 28/02/2019

<http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-protocollo-80-del-28022019>

Per chiarimenti: ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11

